



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2020-2023



Dati aggiornati a settembre 2019

Sommario

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	3
2. DESCRIZIONE ATTIVITA' AZIENDALE.....	8
3. POLITICA AZIENDALE.....	11
4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA.....	13
5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L.....	18
5.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME.....	19
5.1.1 Consumo idrico.....	19
5.1.2 Consumo di energia elettrica.....	20
5.1.3 Consumo di gasolio.....	21
5.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE.....	21
5.2.1 Emissioni in atmosfera.....	21
5.2.2 Scarichi idrici.....	22
5.2.3 Rifiuti.....	23
5.2.4 Oli esausti.....	27
5.2.5 Odori.....	27
5.2.6 Imballaggi.....	27
5.2.7 Utilizzo del suolo in relazione alla biodiversità.....	27
5.2.8 Radioattività.....	28
5.2.9 Serbatoi.....	29
5.2.10 Impatto visivo.....	29
5.2.11 Eventi incidentali.....	29
5.2.12 Rumore.....	29
5.2.13 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	29
5.2.14 Altri aspetti.....	31
6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO.....	32
7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE.....	32
8. SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE.....	35
9. GLOSSARIO E DEFINIZIONI.....	36
10. APPENDICE 1.....	37

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La VIBECO S.r.l. dal giugno 2018 ha riaperto all'operatività la sede di Paderno Dugnano (MI) che precedentemente era solo sede legale senza presenza di personale. La Vibeco ha pertanto tre unità operative:

1. Paderno Dugnano (MI) – via Roma, 75 – sede legale e amministrativa (non ancora incluso nella registrazione EMAS)
2. Saronno (VA) – via Grieg 71 – sede operativa
3. Villa Literno (CE) loc. Lo Spesso – cantiere

1.1 Paderno Dugnano

La sede di Paderno Dugnano (MI) in via Roma al civ. 75 di proprietà di VIBECO è ubicata sul piano terra e seminterrato di un ampio fabbricato prettamente residenziale di recente costruzione (anno 2010). Gli uffici coprono una superficie complessiva di 240 mq: ufficio al piano rialzato con due bagni di circa 110 mq e ufficio con sala riunioni, archivio e due bagni al seminterrato di circa 130 mq. La porzione immobiliare risulta censita al catasto fabbricati al foglio 45 mapp.29 sub. 4-23.

La sede di Paderno Dugnano è sia sede legale che sede amministrativa ed ospita l'amministrazione della società Viter S.r.l., che fa capo alla stessa proprietà di Vibeco.

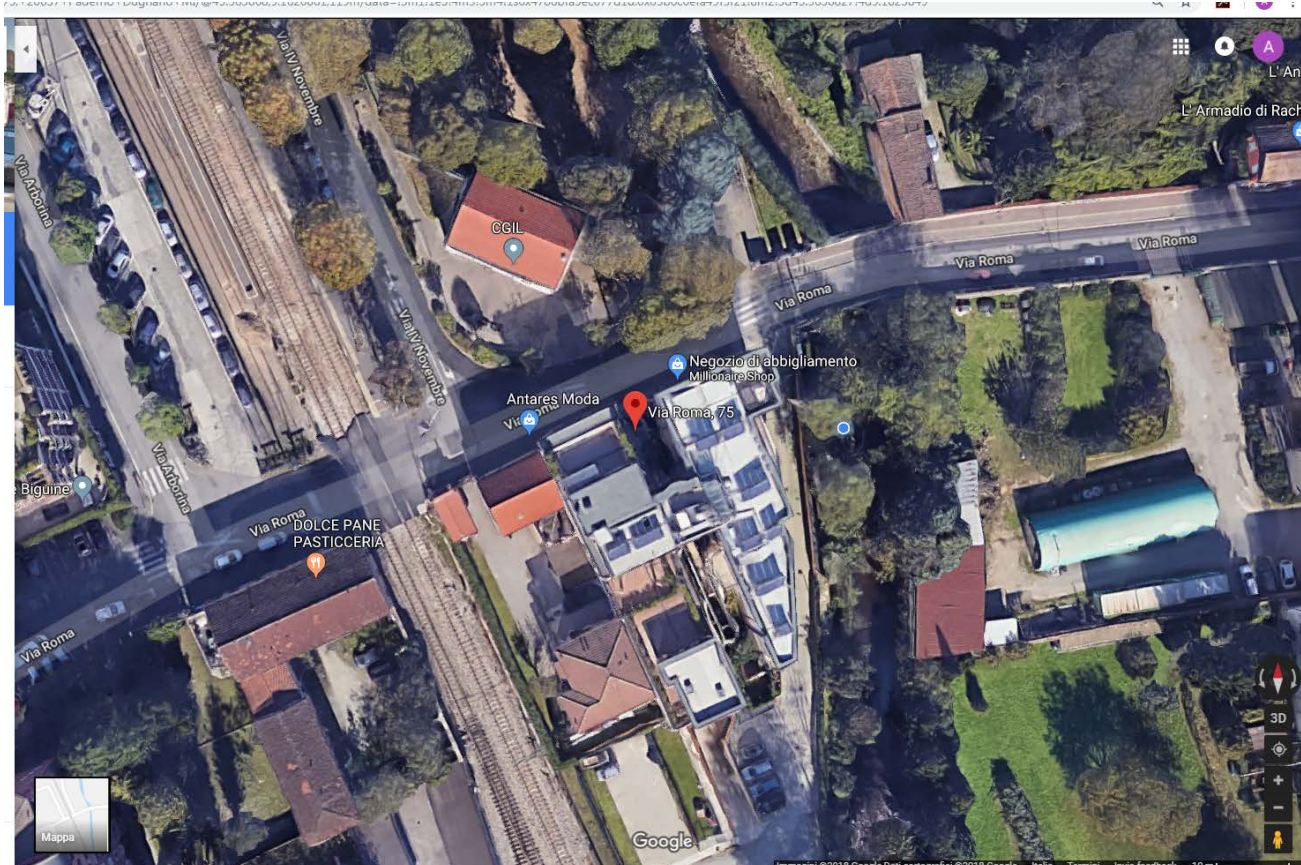


FIGURE 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE UFFICI PADERNO DUGNANO

1.2 Saronno

La sede operativa della società VIBECO S.r.l. è ubicata nell'area industriale di Saronno (VA) in via Grieg, 71. La Sede è di proprietà di VIBECO e l'area occupata dal personale da VIBECO è costituita esclusivamente da uffici posti al primo piano della palazzina di Via Grieg 71 che occupano una superficie pari a circa 200 mq.

Il comune di Saronno è *situato nella Provincia di Varese* in posizione NE rispetto al capoluogo; confina con i comuni di Uboldo, Origgio, Caronno Pertusella, Solaro, Ceriano Laghetto, Cogliate, Gerenzano, Rovello Porro e Cesate.

L'area su cui insiste l'edificio che ospita la sede operativa Vibeco è ubicata in un'area industriale in posizione SUD rispetto al centro abitato del comune di Saronno ed in prossimità del confine comunale di Caronno Pertusella.

Dal punto di vista catastale l'edificio è censito al NCTR del Comune di Saronno al Foglio 22 partita 578 sub. 1 e 2 – Cat. D/1; l'immobile è sede dell'impianto e degli uffici della VITER s.r.l. società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco.

VITER S.r.l. svolge attività di recupero di rifiuti speciali ed è dotata di Sistema di Gestione certificato secondo le norme ISO14001, ISO9001 ed EMAS.

Tale condivisione del sito permette a VIBECO di esercitare azioni di influenza e controllo sulla gestione operativa e normativa di VITER S.r.l.

Il Piano Regolatore vigente del Comune di Saronno individua e classifica l'area come "B-6.1 - Insedimenti a prevalente destinazione produttiva" – come confermato dal Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con Delibera del C.C. nr. 27 del 15.6.2013.

L'area su cui insiste il fabbricato, non risulta soggetta a Tutela Ambientale ai sensi dell'art. 1 della Legge 431/85 - Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312 "*concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale*, e non ricade nell'ambito di aree vincolate di protezione paesaggistica, ambientale e/o soggetta a vincoli idrogeologici di esondabilità o instabilità geologica".

Non sono presenti punti di captazione di acque destinate al consumo umano a meno di 200 mt dal fabbricato e quindi dall'impianto Viter (società soggetta a coordinamento di Vibeco e con la quale condivide la palazzina uffici). In considerazione di quanto precede, il sito e l'edificio sono allineati e compatibili alle disposizioni applicabili ed agli strumenti urbanistici e di tutela dell'ambiente e del territorio (es. PRG Comune di Saronno ed allegati tecnici).



FIGURE 2: INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO DI SARONNO

Gli uffici VIBECO occupano il primo piano della palazzina uffici di un insediamento industriale. Il piano terra è sede dell'impianto e degli uffici della VITER s.r.l. società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco.

1.3 Villa Literno (CE)

Il sito di Villa Literno ricade nella provincia di Caserta, all'estremo Sud del territorio comunale. L'area in oggetto si trova in località "Lo Spesso", in ambito territoriale prevalentemente rurale.

Il sito è accessibile dalla SP 131, che a sua volta consente di raggiungere verso Ovest la Variante Domitiana, la SS7, la SP334 e la SP303; oppure attraverso la SP18, S. Maria a Cubito Giugliano, in direzione Est si collega alla Circumvallazione Esterna di Napoli, all'Asse Mediano e quindi alla rete autostradale.

Il sito di Villa Literno (CE) "Lo Spesso" è adiacente al sito "Masseria del Re" in tenimento di Giugliano in Campania (NA). Le due aree sono praticamente a ridosso del confine comunale che coincide col confine delle due provincie di Napoli e Caserta.

Si tratta dei due siti di stoccaggio più grandi della Campania:

- periodo di costruzione: ottobre 2003 – agosto 2005
- periodo di conferimento: giugno 2003 – gennaio 2006
- superficie totale: circa 742.000 mq
- quantità complessiva stoccata: 2.102.748,12 ton
- Materiali stoccati: balle CER 19.12.10 – CER 19.12.12
- Produttore materiale/gestione operativa: FIBE/FIBE CAMPANIA
- Gestione post operativa: GISEC S.p.A. dal 18/12/2013



FIGURE 3:ORTOFOTO INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO DI VILLA LITERNO

Lo strumento urbanistico vigente nel comune di Villa Literno è il Piano Urbanistico Comunale – PUC, adottato con delibera C.C. di Villa Literno n. 5 del 27/02/2008 ed approvato con Decreto del Commissario Straordinario della provincia di Caserta n.11/Comm. del 15.03.2010.

Presso il sito di Villa Literno gli spazi lavorativi sono così distribuiti:

- area servizi: n. 6 monoblocchi prefabbricati adibiti a uffici, sala riunioni, locale ristoro e spogliatoi dotati di servizi igienici.
- area impianto;
- piazzole di stoccaggio dei RSB.

I monoblocchi sono dotati di impianto di condizionamento che garantisce riscaldamento in inverno e raffrescamento in estate.

Il personale Vibeco si occupa delle seguenti attività:

- organizzazione e supervisione delle attività operative eseguite da una ditta subappaltatrice;
- supporto alle attività di conduzione dell'impianto;
- gestione dell'ufficio pesa.

Si utilizzano normali attrezzature da ufficio:

- videotermini;
- telefoni cellulari;
- stampante/fotocopiatrice;
- server.

Tutta la linea di confezionamento è di proprietà della VIBECO e data in comodato d'uso gratuito alla ditta subappaltatrice F.Ili Gentile tramite regolare contratto, mentre tutti i mezzi di movimentazione sono di proprietà della ditta subappaltatrice.

Il personale del sito di Villa Literno è composto da:

- 1 responsabile unico del servizio
- 2 operai Vibeco che collaborano nella gestione delle piazzole
- 2 addetti pesa e attività amministrativa

Al personale Vibeco si sommano gli operai della ditta subappaltatrice F.lli Gentile per il servizio di rimozione e confezionamento.

Come introdotto dalla norma ISO14001:2015 e ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS con Reg. UE 1505/2017 l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al **contesto organizzativo**, focalizzando l'impegno di VIBECO S.r.l. nei riguardi delle **parti interessate** rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Principali esigenze e aspettative	Azioni intraprese	Riferimenti Principali
Dipendenti e Collaboratori	Aspettative di crescita e sicurezza economica Garanzia contrattuale e di continuità Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale Condizioni sicurezza sul lavoro	Riconoscimenti a carattere economico Formazioni specifiche per mansione e/o obbligatorie per legge Coinvolgimento e consultazione Visite mediche dipendenti e neoassunti	VIBECO/VITER: RLS, MEDICO COMPETENTE, RSPP
Clienti	Qualità e professionalità del servizio Flessibilità pagamenti Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Immagine e trasparenza Capacità di gestire le urgenze	Controlli continui nelle fasi di lavoro Certificazioni volontarie Formazione continua del personale Aggiornamenti normativi e rilascio Sito web aziendale Flessibilità orari e reperibilità Conformità del materiale al CER attribuito	VIBECO: REGIONE CAMPANIA, A2A, R.M.B. VITER: HERAMBIENTE, ALM.ECO., RECOVER
Fornitori e Appaltatori	Regolarità pagamenti Volumi minimi garantiti/continuità Trasparenza e tracciabilità	Puntualità pagamenti Coordinamento delle risorse Ottimizzazione della logistica Garanzia di trasparenza e tracciabilità	VIBECO: F.LLI GENTILE, MEMOLI, LASER LAB, HYDRAE, SI.LO VITER: HYDRAE, SIMA, ECONORD, SI.LO SOLTER: CASSAVIA, HYDRAE
Partner	Collaborazione reciproca Partecipazione bandi di gara	Rapporti di collaborazione continuativa	VIBECO, VITER e SOLTER
Banche	Solidità finanziaria Correttezza del bilancio Progetti da finanziare Trasparenza	Gestione contabile corretta Bilancio regolare	VIBECO, VITER e SOLTER: UBI, UNICREDIT, BCC
Istituzioni Enti pubblici locali Enti di controllo	Rispetto della normativa vigente	Mantenimento conformità Rispetto delle scadenze normative Aggiornamento normativo	VITER e SOLTER: PROVINCIA DI VARESE, CITTA MM DI MILANO, ARPA, ATS, INAIL VIBECO: REGIONE CAMPANIA, ARPAC, AUTORITA' ESTERE (APA, MINISTERO BULGARO)
Comunità locale	Qualità della vita, fruibilità e conservazione del territorio Assenza molestie olfattive	Attenzione al contesto di appartenenza, rispetto delle prescrizioni AIA riguardo la salvaguardia delle specie animali e vegetali (SOLTER)	SOLTER: PARCO DEL ROCCOLO - COMUNE DI ARLUNO, BOSCO WWF DI VANZAGO, CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO- VILLORESI, COMUNE DI CASOREZZO VITER: AZIENDE LIMITROFE AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER I SITI DI SARONNO (ZONA INDUSTRIALE)

2. DESCRIZIONE ATTIVITA' AZIENDALE

L'impresa svolge le proprie attività nell'ambito dell'intermediazione per lo smaltimento ed il trattamento di rifiuti, con particolare inclinazione per quelli provenienti da bonifica di siti contaminati, bonifiche di serbatoi, bonifica di amianto, terre e rocce da scavo ed industriali in genere, assicurando tutti i servizi che consentono di gestire i rifiuti dalla fase di analisi di classificazione, all'individuazione dell'impianto di trattamento/recupero o smaltimento più idoneo dal punto di vista tecnico ed economico.

Vibeco srl eroga i propri servizi nell'ambito delle attività di intermediazione dei rifiuti secondo le modalità descritte dalla categoria 8A (intermediazione di rifiuti senza detenzione) previste dall'Albo dei Gestori Ambientali ex. DLGS 152/06, così come da iscrizione attiva e secondo i limiti e le prescrizioni della stessa.

Unità locale di Villa Literno. La società VIBECO Srl ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Campania con procedura n.1989/A/15 per il servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario e/o recupero in ambito nazionale e comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio regionale.

Con D.D. n.39 del 15/04/2016 di aggiudicazione definitiva, la società Vibeco in qualità di Capogruppo Mandataria dell'A.T.I. con BM Service e Sirio Ambiente & Consulting S.r.l. è risultata aggiudicataria di due lotti, rispettivamente identificati come Lotto 5 e Lotto 6, per un totale di 200.000 ton di rifiuto da smaltire. Con atto registrazione n. 8321 del 05.07.2019 il Raggruppamento ATI è diventato Vibeco in qualità di Capogruppo Mandataria con Sirio Ambiente & Consulting S.r.l. ed ECOSERVICE SRL in sostituzione di BM Service.

Il rifiuto oggetto dell'appalto deriva dalle operazioni di trito-vagliatura ed imballaggio condotte presso gli impianti STIR (Stabilimenti di Trito-vagliatura ed Imballaggio dei Rifiuti) della Regione Campania.

Il rifiuto è costituito da balle di dimensioni di circa 1,50 m x 1,10 m x 1,10 m; è stoccato a formare dei cumuli disposti su piazzole appositamente realizzate e impermeabilizzate.

Il rifiuto è classificato con i codici CER 19.12.10 – rifiuti combustibili (combustibile derivato da rifiuti) e CER 19.12.12 – altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11.

In base alle analisi effettuate il rifiuto stoccato nelle piazzole aggiudicate dalla VIBECO risulta essere totalmente identificato con CER 19.12.12.



FIGURE 4: STRALCIO PLANIMETRICO DEL SITO DI STOCCAGGIO DI VILLA LLITERNO

A seguito della stipula del contratto Rep.14480 del 06/05/2016 per il lotto 5 (in rosso nella FIGURA 5) e contratto Rep.14481 del 06/05/2016 per il lotto 6 (in azzurro nella FIGURA 5), la presa in carico del sito è avvenuta in data 17/05/2016 per il Lotto 6 tramite redazione di verbale di consegna di appalto di servizio e in data 11/07/2016 per il Lotto 5. Dopo una prima fase di allestimento dell'area di cantiere con il posizionamento della pressa e della filmatrice per il ripristino delle balle rotte o ammalorate, l'attività generale ordinaria svolta nel sito prevede:

- la caratterizzazione fisico-chimica dei rifiuti
- il ripristino delle balle tramite pressatura e filmatura
- lo stoccaggio nelle aree svuotate delle nuove balle
- la determinazione delle quantità tramite il sistema a doppia pesata
- la verifica radiometrica
- il trasporto del rifiuto presso impianto autorizzato
- l'accettazione e lo smaltimento o recupero del rifiuto presso l'impianto ricevente
- attestazione di avvenuto smaltimento
- riconsegna delle aree occupate.

Le attività operative riguardano le seguenti lavorazioni:

- apertura del telo in HDPE di copertura dei rifiuti;
- prelievo dei rifiuti stoccati in balle all'interno delle piazzole con ausilio di un caricatore gommato semovente con benna a polipo e pala gommata per trasporto su area tecnica impianto;
- caricamento linea di confezionamento con caricatore gommato semovente con benna a polipo;
- confezionamento del rifiuto attraverso l'impianto di pressatura e legatura con filo di ferro e successiva filmatura con materiale plastico;
- prelievo delle balle in uscita dalla linea con carrelli elevatori dotati di pinze e stoccaggio nelle piazzole;
- caricamento dei mezzi di trasporto con carrelli elevatori dotati di pinze;

- manutenzione dei mezzi d'opera e della linea di confezionamento costituita da nastro caricatore, pressa e filmatrice.

Vibeco srl, nell'erogazione dei servizi, si avvale della collaborazione di vari soggetti, quali:

- laboratori d'analisi;
- trasportatori;
- esperti (geologi e tecnici ambientali);
- impianti di smaltimento e discariche;
- ditte subappaltatrici per il servizio di rimozione e movimentazione

Essendo la natura dell'impresa prevalentemente focalizzata ai servizi ed al coordinamento di attività affidate a terzi (laboratori di analisi, impianti di smaltimento, trasportatori, geologi, etc) è massima l'attenzione nella scelta di partner sensibili verso le tematiche ambientali al fine di contenere gli impatti ambientali indiretti.

Altre informazioni relative all'azienda:

Denominazione azienda:	VIBECO S.r.l.
Sede Legale e amministrativa:	Via Roma, 75 – 20037 Paderno Dugnano (MI)
Sede Operativa:	Via E. H. Grieg, 71 – 21047 Saronno (VA) Villa Literno – località Lo Spesso (CE)
Amministratore Delegato:	Bruno Bella
Telefono:	02/9182461
E-mail:	info@vibecosrl.it
Sito web:	www.vibecosrl.it
Codice NACE	39 Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti 38.11 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi (per Villa Literno)
Attività	Intermediazione di rifiuti senza detenzione e commercializzazione di MPS Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti stoccati in balle
Rappresentante della direzione (RD)	Bernardino Filippini
Nome del responsabile del sistema di gestione integrato (RSGI)	Anna Ciccarello
RSPP	Andrea David Oldrati
Nome del responsabile tecnico per la categoria 8A.	Alessia Gibellini
Tipico orario di lavoro	8.30-12.30 –14.00-18.00
Giorni settimana:	Lun – Ven
Numero lavoratori ad esclusione del presidente e dell'amministratore	20 (di cui 4 presso il sito di Villa Literno)

La Vibeco inizia la sua attività il 20/09/2005. L'attività non è mai stata oggetto di reclami di tipo ambientale.

Con la presente Dichiarazione VIBECO S.r.l. dichiara inoltre di essere conforme alla normativa ambientale vigente.

3. POLITICA AZIENDALE

VIBECO S.r.l. eroga i propri servizi nell'ambito delle attività di intermediazione e commercializzazione dei rifiuti senza detenzione, secondo le modalità sintetizzate nella categoria 8 prevista dall'Albo Gestori Ambientali con iscrizione protocollo MI41156 del 28.02.2017.

Con D.D. n.39 del 15/04/2016 la società Vibeco è risultata aggiudicataria per il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti stoccati in balle presso il sito di Villa Literno (CE). Il servizio di rimozione è iniziato a partire dal mese di maggio 2016.

VIBECO S.r.l. è costantemente impegnata nel soddisfare Clienti, Fornitori, Dipendenti, nel pieno rispetto dell'ambiente e con attenzione crescente rivolta a tutte le parti interessate, VIBECO S.r.l. ha sviluppato un **Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza** in linea con:

- **Regolamento CE n.1221/09 EMAS e ss.mm.ii.** (Ambiente)
- **UNI EN ISO 14001:2015** (Ambiente)
- **UNI EN ISO 9001: 2015** (Qualità)
- **UNI EN ISO 45001:2018** (Sicurezza)

La Direzione investe per sicurezza nei luoghi di lavoro e per ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni aziendali attraverso il monitoraggio costante dei propri aspetti ambientali diretti e indiretti adottando una prospettiva di "ciclo di vita", rispettando le leggi ambientali e per la sicurezza.

VIBECO srl è pienamente consapevole che una responsabile strategia economica, attenta alle problematiche ambientali derivanti dalle proprie attività, risulta essere essenziale per il proprio successo e per la soddisfazione dei propri clienti. Parimenti riconosce che il miglioramento continuo delle proprie performance conduce a significativi vantaggi commerciali ed economici, soddisfacendo, nello stesso tempo, le attese di miglioramento ambientale relativo al contesto territoriale in cui l'Azienda opera.

Per questo motivo VIBECO S.r.l., si impegna a perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance minimizzando nel contempo, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente e ogni rischio verso i propri dipendenti.

A fondamento del Sistema la Direzione pone i seguenti principi:


- mantenere la conformità alle Leggi e alle normative vigenti;
- impegnarsi direttamente nello sviluppo del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, in particolare attraverso obiettivi annuali di miglioramento misurabili;
- impegnarsi direttamente nell'applicazione e nell'adeguamento del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza alle nuove attività aziendali;
- garantire e monitorare la soddisfazione dei clienti e fornire a loro servizi conformi ai requisiti richiesti;
- valutare rischi, minacce e opportunità derivanti dal proprio contesto di riferimento al fine di garantire la continuità del servizio, il rispetto dei requisiti richiesti e prevenire potenziali impatti ambientali significativi;
- coinvolgere pienamente tutte le persone che lavorano nell'interesse di VIBECO S.r.l. e fornire consapevolezza sull'influenza che il proprio operato ha sulla qualità dei servizi forniti, e sugli aspetti ambientali significativi ed ai rischi legati all'attività lavorativa;
- improntare il rapporto con i Clienti, sia pubblici che privati, sulla massima collaborazione possibile;
- informare clienti, fornitori, collettività e le autorità riguardo al proprio quadro ambientale;
- assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche e gli enti di controllo;
- valutare e controllare gli impatti ambientali delle nuove attività;
- applicare le modalità di campionamento dei rifiuti stoccati in balle secondo il protocollo condiviso con gli Enti di controllo;
- prevenire e ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, valutando in particolare quelli introdotti con la gestione di nuove attività;
- prevenire gli infortuni e le malattie professionali, in particolare:
 - individuando, valutando e prevenendo ogni possibile situazione di rischio anche attraverso la consultazione dei lavoratori e del loro rappresentante;
 - mettendo a disposizione idonei mezzi di protezione individuale, promuovendone e verificandone l'utilizzo;
 - garantendo ambienti di lavoro sicuri e idonei allo svolgimento delle attività;

- scegliendo materiali e applicando metodi e tecnologie di lavoro che consentano di ridurre i rischi alla fonte, privilegiando le azioni preventive;
- tutelando la salute mediante la sorveglianza sanitaria e la sua valutazione;
- considerando la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori come parte integrante della gestione aziendale
- garantire le comunicazioni interne ed esterne per instaurare rapporti diretti con i dipendenti, i clienti ed in generale con i propri portatori di interesse;
- prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente attraverso l'applicazione di procedure di prevenzione e intervento;
- formare e addestrare i dipendenti sulla gestione di nuove attività con particolare riferimento all'appalto di smaltimento dei rifiuti stoccati in balle ricadenti nel comune di Villa Literno (CE).

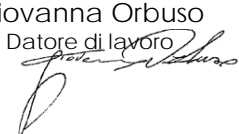
La diffusione e l'applicazione di questi principi in tutta l'azienda sono assicurate dall'impegno costante della Direzione.

Saronno (VA), 03 dicembre 2018

Bruno Bella
Amministratore Delegato



Giovanna Orbuso
Datore di lavoro



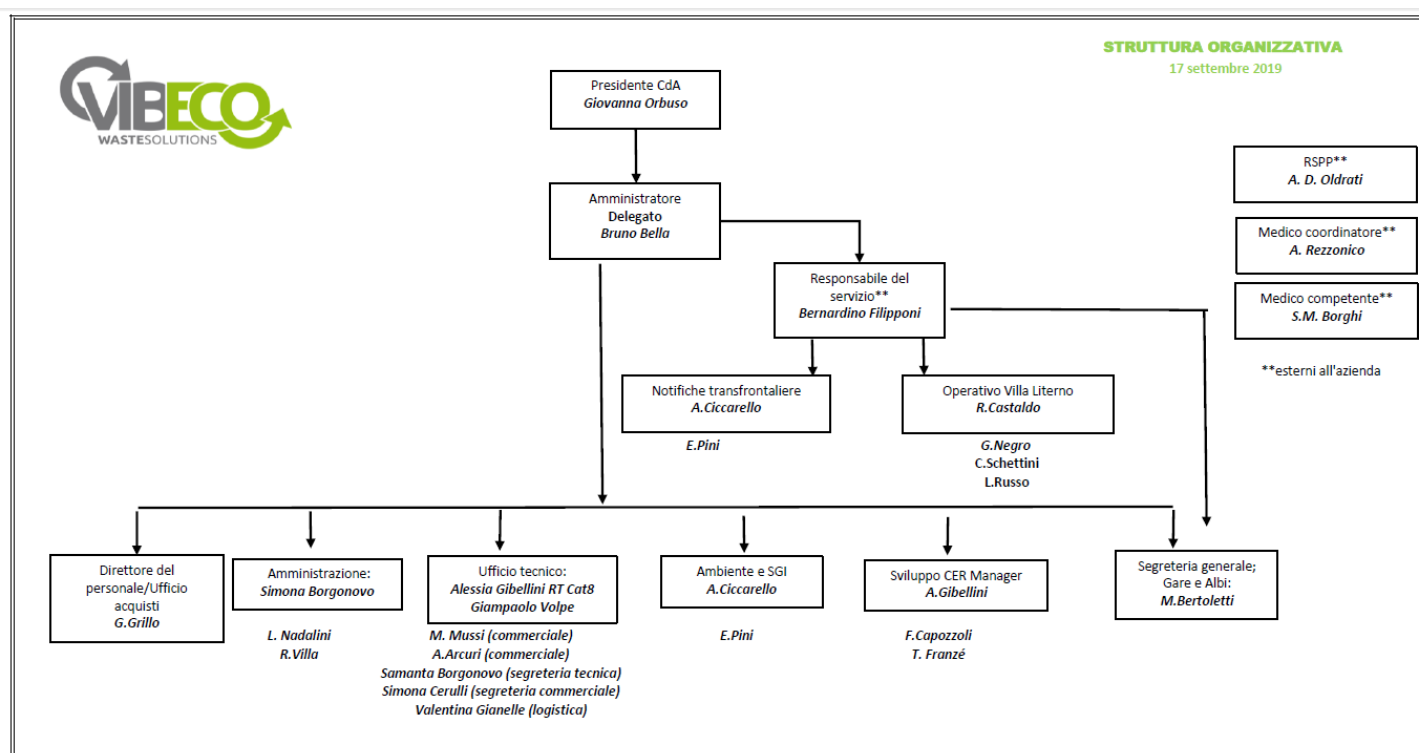
Questa politica è distribuita a tutti coloro che lavorano nell'interesse dell'azienda (collaboratori interni ed esterni, clienti, fornitori e appaltatori e personale provvisorio) ed è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

Il SQAS (o SGI) presente in VIBECO S.r.l. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQAS sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali.

Organizzazione Aziendale

L'organizzazione dell'Azienda è rappresentata dal seguente organigramma, aggiornato a settembre 2019



Organigramma aziendale VIBECO S.r.l.

Nella seguente tabella sono riportate in sintesi le attività principali di ogni funzione sopra rappresentata, in particolare riferite al Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza:

Funzione	Attività
DIREZIONE GENERALE	Si occupa di: <ul style="list-style-type: none"> definire i rischi principali e le opportunità aziendali per le prestazioni ambientali e per il business, individuare i principali portatori di interesse e attuare le azioni esplicite ed implicite in risposta alle relative esigenze definire la struttura organizzativa in coerenza con la strategia aziendale e con le risorse disponibili e assicurare una Leadership nei processi aziendali fondamentali per il business, nonché definire il Budget di gestione dell'azienda e verificarne l'andamento impostare la strategia e la politica degli investimenti approvare la Dichiarazione Ambientale definire la Politica di Qualità e Ambiente

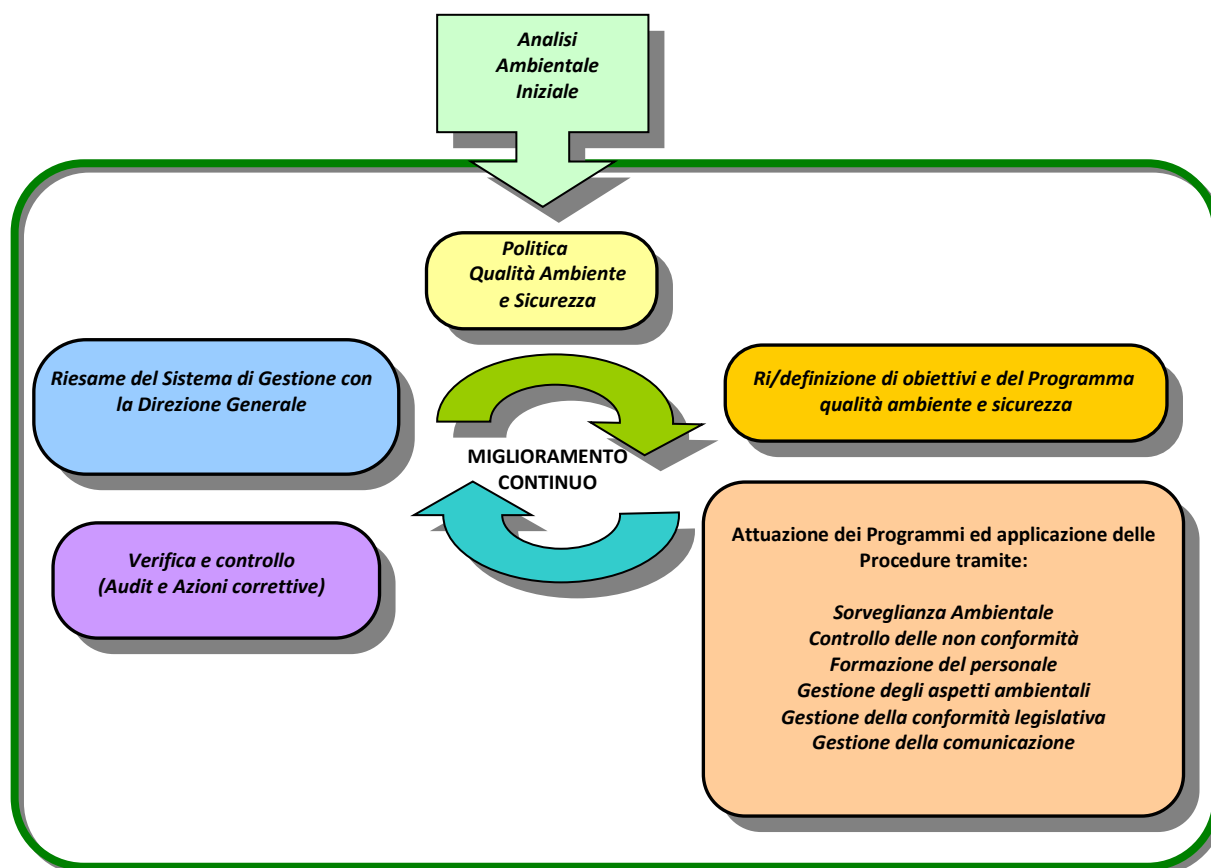
	<ul style="list-style-type: none"> • supervisionare l'andamento delle attività e mantenere i rapporti commerciali con clienti e intermediari • definire la struttura organizzativa in coerenza con la strategia aziendale • definire gli obiettivi ed i traguardi ambientali • definire gli obiettivi della qualità • nominare il Responsabile del Sistema Qualità e Ambiente • ottimizzare la gestione delle risorse aziendali; • riesaminare periodicamente il Sistema Qualità e Ambiente • garantire i monitoraggi (di qualità e ambientali) • definire il budget per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare alla definizione della politica aziendale • curare la diffusione della politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza e dare impulso per la sua attuazione • promuovere il coordinamento delle azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione di tutto il personale sul sistema QAS • approvare le procedure e le istruzioni operative e i documenti richiamati • decidere sulle soluzioni proposte per risolvere problemi gestionali, tecnici o amministrativi attinenti l'applicazione del sistema qualità, ambiente e sicurezza • verificare lo stato di applicazione e l'efficacia del sistema qualità, ambiente e sicurezza • riferire alla direzione aziendale sull'andamento del sistema qualità, ambiente e sicurezza proponendo indicazioni di miglioramento • predisporre la documentazione necessaria per il riesame del sistema qualità, ambiente e sicurezza e partecipare allo stesso insieme alla direzione
RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (RSGI)	<ul style="list-style-type: none"> • Valuta e qualifica i fornitori in collaborazione con le funzioni interessate • Verifica che tutte le NON CONFORMITA' e RECLAMI siano chiaramente identificate, localizzate e gestite in accordo alla specifica procedura. • Gestisce l'aggiornamento e lo sviluppo della documentazione del Sistema di Gestione • Gestisce la Comunicazione Ambientale interna all'Azienda • Verifica il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente e aggiorna i contenuti del SGI in base a modifiche normative; • Verifica la corretta applicazione da parte del personale delle Procedure del Sistema • Riferisce alla Direzione Generale sull'andamento del Sistema di Gestione. • Predisporre l'attività di sorveglianza ambientale • Valuta le necessità di formazione in materia di qualità e ambiente • Valuta l'entità delle eventuali emergenze e decide conseguentemente le modalità di intervento. • Aggiorna il riepilogo della formazione • Aggiorna le schede del personale • Riferisce alla DG sull'andamento del Sicurezza per il riesame • Valuta le necessità di formazione in materia di sicurezza del personale in collaborazione con il RSPP • Collabora con tutte le funzioni e risponde alla Direzione Generale.
ADDETTO AL SISTEMA DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Assiste il RSGI nella verifica e nella gestione documentale delle pratiche SGI • Collabora in tutte le attività con il RSGI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (ESTERNO)	<p>Tale funzione ha la responsabilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire in collaborazione con RSGI le problematiche inerenti a sicurezza e igiene dei lavoratori • assicurare il rispetto della normativa vigente • adempiere alle prescrizioni della sua funzione come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche

	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare all'acquisto dei mezzi di protezione, verificarne l'utilizzo e lo stato di conservazione • assicurare l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti gli addetti e terzi/ fornitori del sito in materia di sicurezza (anche con il supporto di consulenti esterni) • assicurare che le imprese esterne che svolgono attività presso il sito operino secondo i criteri definiti dal SGI • valutare l'entità delle eventuali emergenze e decidere conseguentemente le modalità di intervento
AMMINISTRAZIONE	<p>Tale funzione ha la responsabilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare giornalmente prospetti banche Vibeco; • Aggiornamento cassa Vibeco; • Aggiornare mensilmente i prospetti; • Verificare scadenze fornitori/clienti; • Aggiornare prospetto costi ufficio/personale/costi e ricavi entrate e uscite; • Richiesta preventivi fornitori e ordini al di fuori della produzione entrata e uscite; • Controllo e registrazione fatture fornitori; • Conteggio ore dipendenti e compilazione sul sito studio paghe; • Esecuzione fatture clienti; • Controllo scadenze fine mese (bonifici Italia, bonifici estero e Riba); • RegISTRAZIONI banca/cassa in programma contabilità; • Inserimento F24 nel sito delle banche; • Conteggi rimborsi spese; • Registri iva acquisti/vendite e liquidazioni iva controllo e stampa; • Archiviazione documenti contabili • Gestione del personale
RESPONSABILE TECNICO/RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce il continuo aggiornamento tecnico; • assicura il coordinamento delle attività di avvio delle nuove iniziative, nel rispetto degli obiettivi qualitativi, temporali e di costo stabiliti; • assicura la pianificazione, il coordinamento e il controllo delle attività; • gestisce le attività di cantiere connesse alle bonifiche; • gestisce sopralluoghi e campionamenti; • supervisiona e supporta la gestione delle non conformità eventualmente rilevate e l'attuazione delle azioni correttive e preventive; • garantisce la verifica della conformità alle norme tecniche e a quelle della sicurezza applicabili, anche attraverso il supporto di figure specialistiche.
COMMERCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • reperisce informazioni sui rifiuti nell'avvio di nuove attività • verifica la completezza delle informazioni relative al rifiuto o materie prime secondarie • effettua il riesame dell'offerta prima dell'invio al cliente • conduce la trattativa commerciale • perfeziona il contratto attraverso la sottoscrizione dell'offerta
SEGRETERIA TECNICA	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolge i partner per definire le caratteristiche e costi del servizio (impianti, discariche, laboratori, tecnici) • trasmette l'offerta al cliente • emette ordini a fornitori (vettori e impianti) • eventuale preparazione dei formulari • raccoglie evidenze dell'erogazione del servizio (formulari, analisi, ordini, ecc.)
LOGISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolge i partner per definizione caratteristiche e costi del servizio (trasportatori) • verifica qualifica dei fornitori (trasportatori) • organizza smaltimenti presso impianti/discariche, carico e scarico MPS • organizza trasporti • verifica adeguatezza del servizio
SEGRETERIA GENERALE E UFFICIO ACQUISTI	<ul style="list-style-type: none"> • archiviazione documentale • gestisce il centralino • organizza appuntamenti

	<ul style="list-style-type: none"> • assicura l'approvvigionamento di materiali e prestazioni attraverso la negoziazione, la stesura di ordini di acquisto, accordi quadro e convenzioni, l'ottemperanza alle specifiche tecniche e ai tempi di consegna, in collaborazione con l'ufficio tecnico; • collabora per la gestione delle non conformità che coinvolgono fornitori; • monitora le qualifiche dei fornitori principali; • produrre reportistica gestionale e statistica che permetta l'analisi dell'andamento dei costi di approvvigionamento per tipologia di costo/fornitore
GARE E CONTRATTI	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce pratiche per la partecipazione alle gare d'appalto (verifica avvisi Telemat, visione salvataggio e lettura bandi di gara per valutazione); • richiede referenze bancarie e cauzioni; • prepara la documentazione ai fini contrattuali; • archivia documentazione e aggiornamento società in ATI.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE ECOBALLE VILLA LITERNO	<ul style="list-style-type: none"> • organizza il cantiere • organizza le spedizioni e gli smaltimenti • gestisce i fornitori • gestisce i compiti del personale in loco • gestisce i rapporti con la stazione appaltante – Enti • stabilisce il campionamento dei rifiuti
DIRETTORE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce l'assunzione del personale, la cessazione del rapporto di lavoro e i richiami • assiste l'ufficio acquisti su forniture che riguardano acquisti importanti (es. per la progettazione impianti di aziende partner)

La parte documentale del SQAS è costituito da: Manuale, Procedure Gestionali e Istruzioni Operative integrate. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza presso la VIBECO S.r.l.:



Funzionamento di un Sistema di Gestione Ambientale

VIBECO S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e sicurezza che si basa su una serie di elementi fondamentali gestiti da procedure specifiche che sono:

- *Gestione degli aspetti e degli impatti ambientali e di sicurezza*
- *Gestione delle disposizioni normative*
- *Riesame della direzione*
- *Gestione della sorveglianza ambientale e di sicurezza*
- *Gestione delle emergenze ambientali e di sicurezza*
- *Valutazione dei fornitori*
- *Gestione della comunicazione*
- *Verifiche ispettive interne*

In particolare la conformità normativa è garantita dal funzionamento della procedura aziendale dedicata ove si prevede un aggiornamento periodico in base a Banche dati esterne e mediante scadenziari e strumenti di autocontrollo.

5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L.

VIBECO S.r.l. ha svolto una analisi ambientale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte.

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa - quantitativa si basano su cinque parametri (rif. Decisione Commissione CE 2001/680/CE del 7 settembre 2001, Allegato III):

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale, sono stati individuati come aspetti ambientali diretti significativi i rifiuti (relativamente all'intermediazione di VIBECO per quanto riguarda l'aspetto legislativo), gli imballaggi, il suolo, l'impatto visivo il rischio incendio e i consumi e, limitatamente alle condizioni di emergenza i consumi gli scarichi idrici e i serbatoi. Nella seguente tabella sono riportati tutti gli aspetti ambientali esaminati con quelli significativi in evidenza. Con "*" sono identificati gli aspetti individuati come significativi esclusivamente in condizioni di emergenza.

Emissioni in Atmosfera	NO	Radioattività	NO
Scarichi idrici	SI*	Serbatoi	SI*
Rifiuti	SI	Impatto visivo	SI
Oli esausti	NO	Eventi incidentali/incendio	SI
Odori	NO	Rumore	NO
Imballaggi	SI	Consumi/prelievi energetici	SI
Suolo	SI	Sostanze lesive per l'ozono	NO

Per gli uffici è significativo solo l'aspetto dei rifiuti relativamente all'aspetto legislativo e viene assimilato nella tabella precedente insieme all'aspetto significativo di Villa Literno.

Gli aspetti ambientali indiretti sono trattati di seguito nel paragrafo §5.2.13

Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti significativi sopracitati.

Rispetto ai propri aspetti ambientali, VIBECO S.r.l. ha considerato i potenziali rischi che potrebbero discendere da condizioni operative anomale o di emergenza, valutando l'esposizione a detti rischi e pianificando le eventuali azioni di mitigazione per prevenire effetti e conseguenze negative. In particolare i principali rischi in materia ambientale riguardano:

- Errata valutazione preliminare dei conferimenti
- Mancato recepimento delle norme in materia ambientale

Tali rischi sono monitorati e/o tenuti sotto controllo attraverso gli strumenti propri del SGA.

Rispetto ai propri aspetti ambientali significativi associati a condizioni operative normali, VIBECO S.r.l. ha considerato altresì le potenziali opportunità di miglioramento che potrebbero confluire in obiettivi futuri, per conseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. In particolare le opportunità individuate riguardano:

- maggiore capacità commerciale di intermediare rifiuti pericolosi tramite il conferimento presso il partner VITER S.r.l. civ. 87 che ha ottenuto autorizzazione al trattamento di rifiuti pericolosi.

5.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME

Non è previsto l'utilizzo di materie prime.

5.1.1 CONSUMO IDRICO

L'acqua approvvigionata proviene esclusivamente dalla rete idrica comunale, pertanto le modalità di approvvigionamento idrico non prevedono ricorso a pozzi di emungimento e l'applicazione della normativa connessa (concessione ai sensi del RD 11.12.1933 nr. 1775 e della denuncia ai sensi del D.lgs. 275/93).

Le attività svolte non comportano un consumo idrico rilevante, dacché limitato solo dall'uso igienico-sanitario. Il contratto di fornitura è in capo alla società Viter S.r.l. (società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco S.r.l.) che occupa il piano terra della palazzina uffici.

Si riportano di seguito i consumi idrici della società Viter 71 per gli anni 2016 – 2019; il contributo della Vibeco è irrisorio rispetto al totale della Viter che come impianto detiene la maggior parte dei consumi.

CONSUMO IDRICO	
	VITER 71
Anno	mc
2016	218
2017	246
2018	362
2019*	349

* dati aggiornati al 30/09/2019

Presso il sito di Villa Litterno la fornitura di acqua potabile per uso igienico sanitario del personale è effettuata attraverso cisterne che vengono depositate vicino all'area uffici. La fornitura è contrattualizzata con la ditta subappaltata che effettua le attività operative e che detiene il maggior consumo di acqua potabile per uso igienico sanitario dei propri dipendenti e registrata sul modulo di sistema *mod.05 IO03 Scheda fornitura acqua*

CONSUMO IDRICO	
	VILLA LITERNO
Anno	mc
2016	17,6
2017	6,0
2018	17,0

2019*	54,0
-------	------

* dati aggiornati al 30/09/2019

Per i soli dipendenti VIBECO s.r.l. si può stimare un consumo del 15%.

Il consumo di acqua nel sito di Villa Literno è aumentato notevolmente nel 2019 perché è stato l'anno in cui si è smaltita la maggiore quantità di rifiuto e le lavorazioni si sono svolte in maniera continuativa, prevedendo la presenza costante del personale in cantiere.

Presso il sito di Paderno Dugnano il consumo idrico è riferito ai soli servizi igienici ed è contabilizzata all'interno delle rate condominiali.

5.1.2 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

I principali impieghi dell'energia sono per: illuminazione, funzionamento delle attrezzature dell'ufficio, funzionamento pompe di calore.

Presso il sito di Saronno il contratto di fornitura energetica è in capo a VITER srl.

L'impresa non è soggetta ai vincoli che prevedono la nomina di un Energy Manager.

Si riportano di seguito i consumi elettrici della società Viter per gli anni 2016– 2019; il contributo della Vibeco è irrisorio rispetto al totale della Viter che come impianto detiene la maggior parte dei consumi elettrici.

I consumi della sede di Paderno Dugnano sono conteggiati a partire dal mese di maggio 2018, riapertura degli uffici, pertanto l'aumento del consumo aggiornato ad agosto 2019 è dovuto al fatto che l'anno viene conteggiato a partire da gennaio.

CONSUMO ELETTRICO		
	VITER 71	VIBECO (Paderno D.)
Anno	kWh	kWh
2016	123.076	-
2017	135.599	-
2018	174.863	9.914
2019	164.797*	10.185**

* dato aggiornato al 30/09/2019

** dato aggiornato al 31/08/2019

Presso il sito di Villa Literno l'energia elettrica è fornita da un gruppo elettrogeno. Si rimanda quindi la valutazione al consumo di gasolio.

In merito a risparmio energetico infine si precisa che presso le sedi VIBECO non è presente al momento produzione di energia da fonti rinnovabili.

5.1.3 CONSUMO DI GASOLIO

Sono consumati modesti quantitativi di combustibile per autotrazione al fine di consentire gli spostamenti delle autovetture in dotazione al personale. Vengono effettuati mediamente 30 campionamenti l'anno e solo da alcuni dipendenti dell'ufficio tecnico. Il numero di campionamenti non è significativo e inoltre le autovetture sono utilizzate dal personale ad uso promiscuo, pertanto non è possibile identificare i quantitativi di gasolio consumato per i soli spostamenti lavorativi.

Consumi di gasolio significativi si hanno per i mezzi dei trasportatori. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati che sono di esclusiva competenza dei fornitori.

Presso il sito di Villa Literno il gasolio è utilizzato per rifornire i mezzi e per la produzione di energia elettrica utilizzata per alimentare la linea di confezionamento, fornire energia ai monoblocchi prefabbricati e alle due torri faro.

Anno	Gasolio (mc)	Consumo specifico stimato (mc/ton allontanate)
2017	17	0,0018
2018	51,5	0,0013
2019*	84,5	0,0014

*dato aggiornato al 30/09/2019

Per il 2018 la ripresa dell'attività è avvenuta a luglio. Si deve tenere in considerazione che anche nei periodi di inattività del cantiere si è comunque dovuto procedere al presidio giornaliero da parte di un dipendente e quindi gli uffici e le torri faro hanno comunque necessitato di alimentazione. Per il 2019 il consumo è in linea con le tonnellate di rifiuto allontanate.

Per il sito di Villa Literno il consumo di gasolio è SIGNIFICATIVO e tenuto sotto controllo mediante modulistica di sistema.

5.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE

Di seguito è riportata una sintesi del quadro ambientale riferito ai principali aspetti ambientali connessi alle attività della VIBECO S.r.l.

5.2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Con riferimento all'attività di ufficio le emissioni in atmosfera riguardano esclusivamente le emissioni gas di scarico veicolari, (automezzi impiegati sia dal personale che da imprese/artigiani incaricati del trasporto).

Non sono presenti caldaie per acqua calda sanitaria e riscaldamento, pertanto non risulta di interesse la valutazione dei fumi di scarico; non sono realizzate attività per le quali vi sia emissione in atmosfera e necessità di autorizzazione.

I veicoli in dotazione al personale impiegati per l'erogazione dei servizi, sono stati sostituiti a partire da dicembre 2018 e risultano compatibili con la direttiva EURO 6 D; sono sottoposti a manutenzioni periodiche secondo i programmi di manutenzione previsti dalle case costruttrici.

Le emissioni sono significative in riferimento alle emissioni di scarico dei mezzi dei fornitori del servizio di trasporto utilizzati dalla società. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati di esclusiva competenza dei fornitori. Attualmente l'attività dell'ufficio logistico della Vibeco s.r.l. è rivolta alla minimizzazione dei percorsi fra il luogo di partenza e l'impianto di destino. Essendo in continua evoluzione, non viene riportata la legislazione regionale relativa alle annuali

campagne di controllo dei gas di scarico nonché ai criteri ed alle modalità di attuazione del Piano di azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico definiti con riferimenti periodici determinati.

Per il sito di Villa Literno le emissioni in atmosfera possono riguardare:

- le emissioni di gas di scarico dei mezzi impiegati per il trasporto
- una modesta emissione di polveri nella fase di prelievo dal cumulo e movimentazione del rifiuto verso il nastro caricatore della pressa
- polveri sollevate dai mezzi di movimentazione e trasporto durante i periodi secchi

L'emissione di polvere nella fase di prelievo non può essere evitata poiché il rifiuto non può essere bagnato. La quantità di polveri sollevate è comunque modesta e gli operatori nei pressi della zona di movimentazione utilizzano le mascherine.

Le polveri sollevate dai mezzi di movimentazione e di trasporto si generano solo nei periodi non piovosi. Durante i periodi di secca viene utilizzato un mezzo antincendio per umidificare le piste dove transitano i mezzi.

L'aspetto si ritiene essere NON SIGNIFICATIVO.

Non sono presenti emissioni ad inquinamento poco significativo, relativamente ad apparecchi alimentati a gas metano (caldaie) per il riscaldamento uffici. Il riscaldamento di queste zone viene eseguito con un impianto di condizionamento alimentato elettricamente.

Dal controllo annuale degli impianti di climatizzazione presenti presso le diverse Sedi di Vibeco non risultano perdite di gas ad effetto serra. Inoltre considerando il consumo complessivo nel 2019 del gasolio presso Villa Literno e della corrente elettrica consumata anche presso la Sede di Saronno si stima una produzione di CO² al 30/9/19 pari a 267,6 ton CO²

In conformità al D.Lgs 81/08 sono stati effettuati dei monitoraggi ambientali volti a valutare l'esposizione degli operatori a polveri e inquinanti derivanti dall'attività di prelievo, confezionamento e carico dei rifiuti stoccati in balle.

5.2.2 SCARICHI IDRICI

Negli uffici di Saronno gli scarichi idrici sono assimilati a quelli di tipo domestico; le attività dell'impresa non prevedono acque di processo, percolazione o di lavorazione.

In virtù dei regolamenti emessi dalla Regione Lombardia (n. 3 del 24 marzo 2006 e n. 4 del 24 marzo 2006) per gli scarichi in fognatura pubblica non è necessaria l'autorizzazione agli scarichi civili. L'autorizzazione è sostituita dal permesso di allacciamento alla rete fognaria da parte dell'autorità che la gestisce.

Per lo scarico in fognatura, l'impresa si avvale dell'autorizzazione VITER srl (locatario di buona parte dell'area coperta e scoperta costituente l'insediamento industriale) nr. 3655/2012 del 07/05/2015, che ha sostituito la precedente autorizzazione nr. 41/2012 del 01/03/2012 allo scarico in fognatura comunale rilasciata da ATO n.11 di Varese ai sensi del D.Lgs. 152/06 e dei Regolamenti Regionali n.4 e n.3 del 2006.

Le acque degli scarichi civili sono raccolte in vasca Imhoff prima di essere convogliate in fognatura comunale.

Negli uffici di Paderno gli scarichi sono esclusivamente di tipo domestico e convogliati in fognatura comunale.

Presso il sito di Villa Literno sono presenti 3 tipologie di scarichi idrici:

- acque civili
- acque meteoriche
- acque di percolamento delle aree di stoccaggio.

Le acque civili provenienti esclusivamente dai servizi igienici vengono convogliate in una fossa biologica in prossimità dell'area baraccamenti e smaltite come rifiuto.

Le acque meteoriche provenienti dal ruscellamento dei teli di copertura provvisoria e dall'area tecnica confluiscono nella vasca di dispersione esistente.

I percolamenti prodotti dall'area di pressatura e filmatura vengono convogliati tramite canaline in una vasca di raccolta interrata e da questa tramite una pompa sommersa, in maniera automatica in funzione dei livelli della vasca, il percolato viene inviato a due cisterne di accumulo in vetroresina da 12 mc ciascuna e smaltito presso impianti autorizzati.

I percolati prodotti nelle piazzole di stoccaggio in lavorazione vengono convogliati tramite canaline nelle vasche di raccolta interrate esistenti a servizio di ciascuna piazzola e da lì prelevati con autospurghi per il successivo smaltimento.

L'aspetto è considerato SIGNIFICATIVO in condizioni di EMERGENZA poiché in caso di forti precipitazioni aumenta la produzione di percolamenti aumenta notevolmente la frequenza di svuotamento dei pozzetti di raccolta, aumento al contempo l'interesse delle parti interessate (Regione Campania e Società provinciale GISEC).

5.2.3 RIFIUTI

L'attività condotta presso gli uffici dà origine a:

- rifiuti solidi assimilabili a quelli urbani per i quali avviene la raccolta differenziata in funzione della tipologia (plastica, vetro, carta e cartone, etc), e del Regolamento dei servizi di raccolta rifiuti del comune di Saronno (delibera C.C. nr. 5 del 30.1.2003) e del Comune di Paderno Dugnano (deliberazione di C.C. n. 36 del 28/09/2017) e che vengono conferiti al servizio di nettezza urbana comunale
- toner delle stampanti esausti smaltiti tramite regolare contratto di manutenzione con ditta autorizzata

Di particolare interesse, relativamente ai rifiuti oggetto di intermediazione, gli aspetti statistici analitici inerenti alle tipologie di rifiuti movimentati (per codice CER di appartenenza) ed i rispettivi quantitativi, le destinazioni, i produttori, i vettori e la documentazione associata. L'azienda è iscritta all'Albo Gestori Ambientali con la seguente autorizzazione: Nr. MI41156 del 28.02.2017 cat. 8A

Sono disponibili registri di c/s per l'autorizzata attività di Intermediazione; il registro è gestito con sistema informatico personalizzato; la stampa è effettuata ogni dieci giorni a norma di legge.

È presente il registro di c/s per l'attività di rimozione e smaltimento di Villa Literno.

Sono di seguito riportati i totali dei rifiuti dal 2016 al settembre 2019 e successivamente sono riportati nel dettaglio i CER gestiti nel 2018 e nel 2019.

Anno	Totale rifiuti intermediati (ton)
2016	232.150,28
2017	205.339,01
2018	400.965,57
2019*	373.912,75

*dato aggiornato al 30/09/2019

2018		
CER	DESCRIZIONE	ton
010599	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	847,82
060316	OSSIDI METALLICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 060315	553,54
070213	RIFIUTI PLASTICI	1,66
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANN E LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10.01.04	936,00
100103	CENERI LEGGERE DI TORBA E DI LEGNO NON TRATTATO	303,68
100105	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DA REAZIONI A BASE DI CALCIO NEI PROCESSI DI DESOLFORAZIONE DEI FUMI	449,20
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLI DI CUI	1.298,22
100208	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 100207	2,98
100212	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA	31,80
100214	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOC	119,02
100322	ALTRE POLVERI E PARTICOLATI(COMPRESSE QUELLE PRODOTTE DA MULINI A PALLE), DIVERSE DA QUELLE DI CUI AL	867,40
100324	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 100323	198,48
100601	SCORIE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	91,22
100903	SCORIE DI FUSIONE	30,78
100912	ALTRI PARTICOLATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 100911	313,64
101012	ALTRI PARTICOLATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 101011	23,84
101105	POLVERI E PARTICOLATO	204,98
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VO	213,22
120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	381,86
120102	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	1.099,42
120104	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI NON FERROSI	51,70
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 120116	155,02
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	5,12
150105	IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSITI	1,54
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	31,86
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	8,66
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213	0,35
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	118,70
160305	RIFIUTI ORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	5,04
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	23,02
161001	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	1,14
161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI	24,84
161106	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, DIVERSI DA	38,48
170101	CEMENTO	551,82
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE	585,15
170201	LEGNO	1,90
170203	PLASTICA	532,80
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	1,56
170405	FERRO E ACCIAIO	2,68
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	25,28
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	106.345,58
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 170505	47,86
170603	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0,04
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	0,45
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170801	273,19
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 1709	26.865,14
180101	OGGETTI DA TAGLIO (ECCETTO 180103)	0,02
180103	RIFIUTI CHE DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI APPLICANDO PRECAUZIONI PARTICOLARI PER EVITARE	0,06
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	45,62
190114	CENERI LEGGERE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190113	110,16
190206	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190205	4.763,74
190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	51,20
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	734,36
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA	16.328,36
190901	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAI PROCESSI DI FILTRAZIONE E VAGLIO PRIMARI	113,96
191004	FLUFF-FRAZIONE LEGGERA E POLVERI DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 19.10.03	151,00
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	196.338,43
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA	14.585,40
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	23.103,00
200101	CARTA E CARTONE	0,92
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	971,66
	TOTALE	400.965,57

2019		
CER	DESCRIZIONE	ton
010410	POLVERI E RESIDUI AFFINI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 010307	12,14
070213	RIFIUTI PLASTICI	0,54
080112	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 080111	26,52
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANNE LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10 01 04)	534,78
100103	CENERI LEGGERE DI TORBA E DI LEGNO NON TRATTATO	89,32
100105	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DA REAZIONI A BASE DI CALCIO NEI PROCESSI DI DESOLFORAZIONE DEI FUMI	225,14
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 01 14	1.293,78
100210	SCAGLIE DI LAMINAZIONE	40,68
100212	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 02 11	118,02
100214	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 02 13	12.515,64
100322	ALTRE POLVERI E PARTICOLATI (COMPRESSE QUELLE PRODOTTE DA MULINI A PALLE), DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 10 03 21	131,90
100903	SCORIE DI FUSIONE	1.994,00
100912	ALTRI PARTICOLATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 09 11	29,74
101116	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 101115	18,78
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10 13 09 E 10 13 10	845,88
120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	148,82
120102	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	648,88
120104	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI NON FERROSI	28,64
120115	FANGHI DI LAVORAZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 120114	9,73
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 120116	40,54
140603	ALTRI SOLVENTI E MISCELE DI SOLVENTI	0,44
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0,18
150105	IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSITI	0,94
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	7,64
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 15 02 02	2,32
160211	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI, HCFC, HFC	0,10
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213	0,01
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	46,56
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	1,06
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE	6,86
170101	CEMENTO	131,18
170201	LEGNO	3,46
170203	PLASTICA	0,30
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	124,18
170405	FERRO E ACCIAIO	1,14
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	110.234,62
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	2.413,18
180101	OGGETTI DA TAGLIO (ECCETTO 180103)	0,09
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	91,54
190114	CENERI LEGGERE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190113	49,52
190206	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190205	3.815,96
190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	12,36
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	509,34
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 08 13	9.777,36
190901	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAI PROCESSI DI FILTRAZIONE E VAGLIO PRIMARI	35,22
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	203.295,75
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	13.111,36
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191301	10.277,56
191306	FANGHI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI RISANAMENTO DELLE ACQUE DI Falda, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 13 05	4,26
200101	CARTA E CARTONE	1,02
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	1.203,78
	TOTALE	373.912,75

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti, nel 2018 sono stati smaltiti:

2018		
CER	DESCRIZIONE	kg
080318	toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	10

Per il sito di Saronno l'aspetto rifiuti risulta significativo solo per le implicazioni di carattere normativo. Non risulta rilevante un indicatore in proposito.

Presso il sito di Villa Literno l'attività condotta dà origine a:

- rifiuti derivanti da attività di ufficio
- rifiuti derivanti da residui di lavorazione (teli di copertura) e scarichi (percolati).

Sono di seguito riportati i quantitativi di rifiuti prodotti nel triennio 2017-2019.

2017

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
150106	imballaggi in materiali misti	4,14
170904	rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 170901, 170902 e 170903	7,24
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	36,64
191204	plastica e gomma	2,54
TOTALE		50,56

2018

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
150102	imballaggi in plastica	29,74
150106	imballaggi in materiali misti	5,1
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	153,64
TOTALE		188,48

2019*

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
150102	imballaggi in plastica	35,26
150106	imballaggi in materiali misti	8,86
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	335,12
200304	fanghi delle fosse settiche	1,38
TOTALE		380,62

*dati aggiornati al 30/09/2019

Il quantitativo di rifiuti con CER 19.12.12 – altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11, smaltiti dal 2016 a settembre 2019 per le attività del cantiere.

	ton a smaltimento	ton a recupero	TOTALE [ton]
2016	6.298,38	400,94	6.699,32
2017	8.462,20	938,58	9.400,78
2018	31.833,80	6.566,52	38.400,32
2019*	48.700,86	10.813,62	59.514,48
TOTALE [ton]	95.295,24	18.719,66	114.014,90

*dati fino 30/09/2019

Dal 2016 a tutto il 2017 il cantiere ha avuto un'attività discontinua. A partire dal luglio 2018 il cantiere ha ripreso la piena attività. Più del 50% del totale dei rifiuti smaltiti è stato allontanato nel corso del 2019.

Tutte le analisi fin ora condotte hanno classificato il rifiuto come non pericoloso.

L'aspetto rifiuti si ritiene essere SIGNIFICATIVO in relazione all'importante quantità da gestire e alla normativa correlata.

5.2.4 OLI ESAUSTI

Presso gli uffici di Saronno e Paderno Dugnano ad esclusione di quelli prodotti dalle attività di manutenzione periodica delle autovetture da parte di officine autorizzate, non sono prodotti o manipolati oli esausti.

La sostituzione dell'olio negli automezzi è sempre affidata ad officine autorizzate per la conduzione delle attività di manutenzione.

Presso il sito di Villa Literno la sostituzione degli oli esausti è a cura della ditta subappaltatrice proprietaria dei mezzi di movimentazione. Anche la manutenzione delle macchine in cantiere (pressa e filmatrice) è a carico della ditta subappaltatrice alla quale i macchinari sono stati affidati tramite contratto di comodato d'uso gratuito.

Si rimanda agli aspetti indiretti.

5.2.5 ODORI

Presso il sito di Villa Literno il rifiuto si presenta oramai stabilizzato e con una bassissima percentuale di sostanza organica dovuta al fatto che sul rifiuto precedentemente trattato si è svolta una ulteriore fase di processo, di tipo "Aerobico/Anaerobico/Statico" di tipo lento, che si è protratto durante tutta la fase di stoccaggio.

L'evacuazione dei rifiuti avviene inoltre in maniera parziale aprendo di volta in volta porzioni di piazzola. La realizzazione del nuovo confezionamento elimina la possibilità di probabili esalazioni odorifere.

Non si ravvisano problemi di maleodoranza e non vi sono recettori sensibili nell'intorno del sito.

L'aspetto NON È SIGNIFICATIVO.

5.2.6 IMBALLAGGI

Presso il sito di Villa Literno la questione degli imballaggi rientra nelle attività previste del bando di gara per il ripristino del film plastico di condizionamento dei rifiuti in balle. Dal 2016 a settembre 2019 sono stati acquistati 116.437 kg di film plastico con un consumo medio di 1,02 kg di film plastico ogni tonnellata di rifiuto smaltito.

L'aspetto è SIGNIFICATIVO ma non può essere migliorabile in quanto bisogna rispettare la sicurezza per la movimentazione del rifiuto durante il carico sulla nave ed evitare eventuali percolamenti.

5.2.7 UTILIZZO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Presso il sito di Saronno e di Paderno Dugnano, fatto salvo l'aspetto indiretto derivante dalle altrui attività, non vi sono attività proprie dell'impresa che presentino il rischio, si ritiene pertanto l'aspetto ambientale: NON APPLICABILE.

Si segnala per il sito di Saronno un intervento di ripavimentazione recente del 2019 avvenuto nel pari a circa 300 mq in funzione dell'usura dell'area di accesso esterna a seguito del transito frequente di automezzi.

Presso il sito di Villa Literno la pavimentazione delle aree di lavorazione, stoccaggio e area tecnica è interamente realizzata in calcestruzzo e dotata di presidi di contenimento collegati al serbatoio interrato di raccolta dei percolati. L'area totale è pari a circa 742.000 mq.

Il sistema attuale permette di ridurre o eliminare il pericolo di sversamenti di sostanze inquinanti. Per questo comunque si fa riferimento al paragrafo relativo agli scarichi.

L'attività di allontanamento del rifiuto presente sulle piazzole permetterà di liberare le aree da destinare eventualmente in futuro ad una riqualificazione ambientale previa possibile indagine relativa al sottosuolo.

L'aspetto si ritiene SIGNIFICATIVO in quanto il sito di Villa Literno è classificato come SRA - zona "sorgente di rischio ambientale" come riportato nella tavola U.08 del PUC e nella NTA (norma tecnica di attuazione) U.12 art. 43, ed è censito al catasto terreni Foglio 51, particella 5004. La zona racchiude aree che nell'interesse collettivo sono state destinate allo stoccaggio di rifiuti solidi e pertanto per evitare ogni diffusione di processi inquinanti sono state circondate di una fascia di rispetto della profondità di mt 50, destinata ad una coltivazione di mera conservazione. Sulla zona "SRA" è severamente vietata ogni forma di attività sia agricola che edilizia.

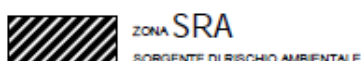
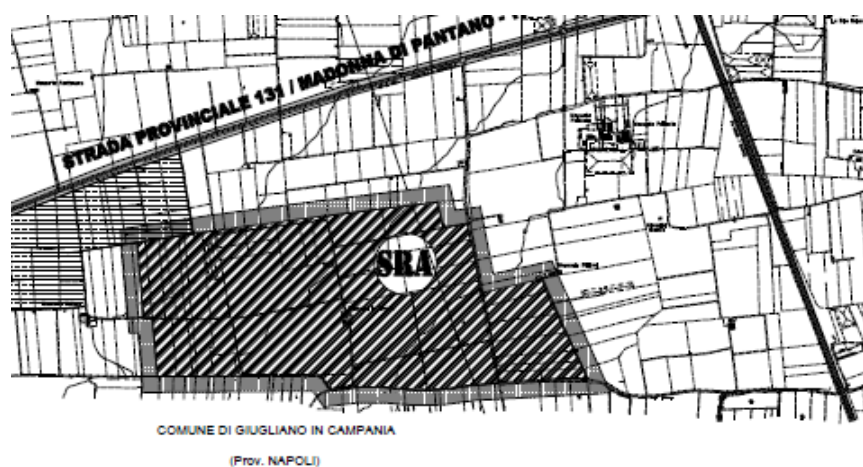


FIGURE 5:ESTRATTO PUC 2018 – TAVOLA U.08 – UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO – QUADRO D'INSIEME

5.2.8 RADIOATTIVITÀ

Negli uffici di Saronno non vi sono attività che presentino il rischio di sorgenti radioattive, si ritiene pertanto l'aspetto ambientale: NON APPLICABILE.

Nel sito di Villa Literno il rifiuto viene sottoposto a verifica radiometrica al fine di prevenire eventuali contaminazioni dall'accidentale presenza di sostanze radioattive. Nel rispetto della normativa vigente di settore è stato installato un portale fisso ed è presente in cantiere uno strumento portatile.

Nell'ipotesi che dal controllo venga individuata una emissione anomala di energia radiante o in caso di ritrovamento di sorgenti radioattive, verrà attuata la procedura "Ricerca di anomalie radiometriche su materiali CER 19.12.12 o simili" redatta dall'esperto qualificato incaricato.

Dall'inizio del cantiere ad oggi non si sono verificati ritrovamenti di rifiuto radioattivo.

Vista la tipologia di rifiuti e i controlli con esito negativo (assenza di radioattività) effettuati fin ora, si ritiene l'aspetto NON SIGNIFICATIVO.

5.2.9 SERBATOI

L'aspetto si ritiene NON APPLICABILE per gli uffici di Saronno e Paderno Dugnano.

Presso il sito di Villa Literno è presente un serbatoio fuori terra per il rifornimento del gasolio.

Il serbatoio ha capacità di 5.000 litri, è dotato di idoneo bacino di contenimento ed è provvisto di tettoia di protezione dagli agenti atmosferici realizzata in materiale incombustibile

Ai fini della sicurezza antincendio è stata presentata in data 01/08/2016 Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA). L'aspetto si ritiene SIGNIFICATIVO in condizioni di emergenza per la presenza all'interno del serbatoio di materiale infiammabile.

5.2.10 IMPATTO VISIVO

Il sito di Villa Literno "Lo Spesso" è inserito in un'area disabitata all'estremo Sud di Villa Literno. I rifiuti non sono visibili perché imballati e coperti da teli. Da panoramiche aeree a causa dell'estensione del sito l'area è ben visibile e vista la caratteristica propria del materiale si ritiene che l'impatto sia SIGNIFICATIVO.

5.2.11 EVENTI INCIDENTALI

Poiché il sito di Villa Literno racchiude aree destinate allo stoccaggio di rifiuti solidi è classificato come SRA zona "sorgente di rischio ambientale".

Il 19/03/2017 la piazzola A del lotto 5 è stata oggetto di incendio che non risulta però essere un evento incidentale ma di natura dolosa. A riguardo è stato aperto un processo penale a carico di ignoti. La piazzola precedentemente sotto sequestro è stata riconsegnata alla società.

Per la verifica di eventuali contaminazioni ambientali sui terreni situati a valle della piazzola rispetto alla direzione prevalente dei venti durante l'incendio, Vibeco ha prelevato 6 campioni di terreno top soil. I campioni, relativamente ai parametri analizzati, hanno presentato concentrazioni inferiori ai limiti del D.Lgs.152/06 Parte IV tit. V all.5 Tab 1 (suolo e sottosuolo).

L'aspetto è considerato SIGNIFICATIVO poiché visto la quantità di rifiuti stoccati nelle piazzole la potenzialità di danno ambientale è elevata.

Per la sicurezza e l'emergenza si fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e al Piano di Emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. La formazione in materia di Sicurezza e Antincendio coinvolge periodicamente, con modalità differenti, tutto il personale.

5.2.12 RUMORE

In virtù della zonizzazione acustica del Comune di Saronno, l'area ove è ubicata la sede, risulta classificata come Area esclusivamente industriale (Classe VI) e pertanto con valori massimi di emissione di 65 dB diurni e 65 dB notturni.

Non ci sono recettori sensibili nell'intorno del sito di Villa Literno. Sono state effettuate le indagini acustiche ai fini di valutare l'esposizione dei lavoratori in quanto unici recettori sensibili.

L'aspetto risulta NON SIGNIFICATIVO.

5.2.13 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti, sono stati in considerazione sulla base di quanto indicato nell'allegato I del Regolamento CE n.1505/17 EMAS. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti e sono analizzati adottando una prospettiva allargata di Ciclo di vita, come descritto al § 5.

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente.

Per ottenere una serie di elementi utili al monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare alcuni fornitori e clienti sulla base dei seguenti criteri:

- AMB: Attività con potenziale ambientale significativo;
- FRE: Frequenza/quantità rapporti di fornitura/servizio;
- COM: Qualità comunicazione reciproca;
- MON: Grado di controllo/monitoraggio sugli aspetti ambientali (dei fornitori/clienti).

Tali parametri opportunamente pesati, insieme alla individuazione dei possibili impatti ambientali, forniscono un quadro sintetico delle priorità di intervento finalizzate al controllo degli aspetti indiretti.

In tal senso sono state individuate due tipologie di fornitura su cui intervenire mediante identificazione, valutazione e monitoraggio degli aspetti ambientali, e pianificazione delle modalità di intervento.

Tra le varie tipologie di fornitori della VIBECO S.r.l. possono essere considerate:

- impianti di smaltimento e/o centri di recupero;
- trasportatori di rifiuto/materiale;
- manutentori
- ditte subappaltatrici

La valutazione generale degli aspetti ambientali indiretti, effettuata mediante un apposito metodo di valutazione (distinto dagli aspetti diretti), ha portato al quadro ambientale di seguito rappresentato:

Fornitori	Aspetto ambientale indiretto	Significativo (SI/NO)	Modalità di intervento
Trasportatori rifiuti	Gas di scarico Traffico Consumo di gasolio	si si si	Attività di comunicazione ed informazione. Sensibilizzazione dell'attività dell'ufficio logistico nella ricerca di impianti vicini al luogo di produzione del rifiuto e ricerca di possibili clienti per minimizzare le tratte scariche.
Impianti di smaltimento (es. discariche)	Gestione rifiuti Odore Gestione percolato Suolo	SI SI SI SI	Visite presso impianti – Attività di comunicazione ed informazione
Impianti di recupero	Gestione rifiuti	SI	Attività di comunicazione ed informazione
Manutentori	Sostanze pericolose	NO	Attività di comunicazione ed informazione
Laboratori (solo Villa Litterno)	Gestione rifiuti	NO	Rapporti privilegiati con aziende accreditate
Subappaltatori (solo Villa Litterno)	Consumi energetici, gestione rifiuti (es. oli di manutenzione)	SI	Attività di comunicazione ed informazione. Comunicazione diretta

Dall'esame della tabella si può riscontrare come siano presenti aspetti ambientali indiretti significativi. Su tali aspetti è possibile effettuare solo una sensibilizzazione del fornitore tramite attività di comunicazione.

A seconda dei casi sono possibili anche modalità di intervento diverse sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del fornitore, del rapporto presente e degli aspetti ambientali coinvolti, come:

- rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- introduzione di vincoli o clausole “verdi” di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l’invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- analisi dei servizi forniti presso i clienti

5.2.14 ALTRI ASPETTI

5.2.14.1 SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO

Presso gli uffici di Saronno il riscaldamento/ raffrescamento è garantito da un impianto di riscaldamento e condizionamento in pompa di calore installato nel dicembre 2015. L’impianto è costituito da due unità esterne e 16 unità interne. Contiene carica refrigerante R-410 A non lesivo per l’ozono.

Anche presso gli uffici di Paderno l’impianto di riscaldamento/ raffrescamento contiene R-410A.

Nel sito di Villa Literno il riscaldamento/raffrescamento dei prefabbricati uso uffici e spogliatoi è fornito da 6 impianti di climatizzazione in pompa di calore. Contiene carica refrigerante R-410 A non lesivo per l’ozono.

5.2.14.2 GAS EFFETTO SERRA

Il nuovo impianto di riscaldamento e condizionamento in pompa di calore è costituito da due unità esterne e 16 unità interne. Contiene carica refrigerante R-410 A ad effetto serra. Ogni apparecchio esterno (motore) contiene in totale una carica di gas R – 410 A pari a 31 kg e cioè a 64,73 ton di CO² equivalente (GWP R-410 pari a 2088). La potenza termica installata è pari a 15.6 kW. Le manutenzioni vengono effettuate secondo regolare contratto con il fornitore.

Presso gli uffici di Paderno Dugnano il riscaldamento e condizionamento è garantito da un refrigeratore ad acqua monoblocco ad alta efficienza classe A e che contiene 2,7 kg di gas R – 410 pari a 5,64 ton di CO² equivalente.

Presso il sito di Villa Literno ogni apparecchio contiene 1,03 kg di R – 410 A, pari a 2,15 ton di CO² equivalente (GWP R-410 pari a 2088).

5.2.14.3 PCB/PCT

Non vi sono apparecchiature contenenti PCB/PCT (D.lgs 209/1999 e smi: Attuazione Direttiva 96/59 CE relativa allo smaltimento di PCB/PCT), l’aspetto ambientale: NON APPLICABILE

5.2.14.4 INCIDENTE RILEVANTE

L’impresa, i suoi impianti e le sue attività non rientrano tra quelle classificate “a rischio di incidente rilevante” (ai sensi della cd. Seveso Ter), si ritiene pertanto l’aspetto ambientale: NON APPLICABILE

5.2.14.5 TRAFFICO

Presso il sito di Villa Literno la movimentazione esterna dei rifiuti comporta un esiguo volume di traffico veicolare nella zona pesa e sulla strada esterna di accesso al sito solo durante i periodi di movimentazione/carico nave (circa 20 transiti/giorno).

In funzione dell'area nella quale è inserito il sito in questione, l'aspetto del traffico non comporta un impatto significativo.

5.2.14.6 EVENTI INCIDENTALI

Per la sicurezza e l'emergenza si fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e al Piano di Emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. La formazione in materia di Sicurezza e Antincendio coinvolge periodicamente, con modalità differenti, tutto il personale.

6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO

VIBECO s.r.l. aderendo al Regolamento EMAS n.1221/09 e ss.mm.ii. vuole impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- Invio della propria Politica aziendale e clienti e fornitori
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- comunicazione ambientale tramite social network;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti
- sponsorizzare manifestazioni sportive e eventi locali
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza.

7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La società VIBECO S.r.l. ha predisposto un Programma Ambientale finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica che viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

Obiettivi e programma ambientale 2016 - 2019

Elemento QAS/processo	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore/parametri	Valore iniziale	Traguardi	Resp.	Tempi di realizzaz.	Stato obiettivo 30/09/2019
RIFIUTI	Ripristino delle aree di stoccaggio di Villa Literno tramite smaltimento di rifiuti confezionati in ecoballe	Estensione dell'attività verso mercato estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto smaltito/quantitativi totali	0 ton	200.000 ton	DG	Gennaio 2018 Riprogrammato per giugno 2019	114.014 ton smaltiti
		Aumento delle quantità destinate al recupero	Quantità di rifiuto recuperato/quantitativi totali	0,2 %	15%	DG	Gennaio 2018 Riprogrammato per dicembre 2018	14,5% al 22/12/2018 (SI) 16,37 al 30/09/2019 (SI)
COMUNICAZ. AMBIENTALE	Migliorare Comunicazione pubblica e sensibilizzazione Stackholder	partecipazione a Fiere e convegni di settori	Num. Eventi/anno	1 eventi	Almeno 1 evento /anno	DG	In continuo	2019 ECOMONDO Attività social con aggiornamenti ambientali e normativi (SI)
CONSUMI	Diminuzione del consumo di carta utilizzata	Riutilizzo dei fogli stampati solo su un fronte come carta da riciclo per appunti e bozze.	N°fogli/ton rifiuto gestito	0,30 fogli/ton	0,25 fogli/ton	DG	Dicembre 2019	0,27 fogli/ton al 31/12/2016 0,24 fogli/ton al 31/12/2017 Non valutabile (31.12.2018) obiettivo superato
SENSIBILIZZAZIONE DEL PERSONALE – OBIETTIVO INFORTUNI ZERO	Aumento consapevolezza del rischio sui dipendenti	Formazione in aula	Ore totali di formazione	2 ore	4 ore	RSPP	Dicembre 2016	14/11/2016 25/11/2016 Obiettivo superato
FORMAZIONE	Formazione non obbligatoria sulla salute e sicurezza dei lavoratori	Formazione in aula	Ore totali di formazione	0 ore	10	DG	Dicembre 2019	8 h di formazione corso ADR + corsi ISO nuovi assunti (SI)

Obiettivi e programma ambientale 2020 - 2023

Elemento QAS/processo	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore/parametri	Valore iniziale	Traguardi	Resp.	Tempi di realizzaz.
RIFIUTI	Ripristino delle aree di stoccaggio tramite smaltimento o recupero di rifiuti confezionati in balle attraverso l'aggiudicazione di bandi di gara o tramite contratti con privati	Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto smaltiti nei siti Regione Campania	114.014 ton al 30/09/2019	317.575 ton considerando l'aggiudicazione 281 del 08.08.2019	DG	03/2021
		Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto smaltito compresi nuovi clienti privati	114.014 ton al 30/09/2019	500.000 ton	DG	31/12/2023
		Aumento delle quantità destinate al recupero	Quantità di rifiuto recuperato/quantità totali	16,37 %	50%	DG	31/12/2022
COMUNICAZ. AMBIENTALE	Migliorare Comunicazione pubblica e sensibilizzazione Stakeholder	partecipazione a Fiere e convegni di settori	Num. Eventi/anno	1 eventi	Almeno 1 evento/anno	DG	continua
QUALITA', AMBIENTE SICUREZZA	Aumento consapevolezza	Audit ai principali fornitori	Totale numero audit/anno	2	10	RSGI/COMM	continua
QUALITA', AMBIENTE SICUREZZA	Migliore gestione delle attività aziendali	Aumento personale qualificato in rapporto alla crescita aziendale	n. assunzioni	0	3	DG	fine 2023
SICUREZZA	Aumento coinvolgimento lavoratori	Riunione di consultazione con RLS	Numero di riunioni l'anno	1	3	RSGI/DG	continuo
QUALITA'/ COMMERCIALE	Aumento competenze/requisiti	Ottenimento OS 14 SOA attraverso la stipula di un contratto di costruzione chiavi in mani per l'impianto VITER di Via Grieg 71	Certificazione SOA OS 14	NO	SI	DG	12/2023

8. SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 30 settembre 2019.

La presente Dichiarazione Ambientale è valida per il triennio 2020 – 2023 ed è aggiornata ai sensi dell'Allegato IV del Regolamento nr.1221/09 EMAS e s.m.i. In particolare risulta modificato ai sensi del Regolamento n.2026/2018.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, VIBECO S.r.l. si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare il Responsabile del Sistema Qualità e Ambiente: Anna Ciccarello (email annaciccarello@vibecosrl.it Tel 02-9182461 Fax 02-91084420)

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditemento IT - V - 0002)	
N. 578	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 20/11/2019	

9. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relativi alle attività svolte in un Sito;

Sito: l'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materiale di rifiuto, e qualsiasi infrastruttura e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività;

Organizzazione: Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione, con o senza persona giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie;

Aspetto Ambientale diretto: un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto;

Aspetto Ambientale indiretto: un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;

Impatto Ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione;

Politica Ambientale: gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale;

Programma Ambientale: una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato Sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, la scadenza stabilite per l'applicazione di tali misure;

Obiettivi Ambientali: gli obiettivi conseguenti alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale;

Audit: Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di: 1) facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente; 2) valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

s.m.i.: Successive modifiche e integrazioni

RSPP: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

SGI: sistema di gestione integrato

10. APPENDICE 1

